



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

--	--

Prof.ssa Viviana Gravano

Materia di insegnamento: Storia dell'Arte Contemporanea

Ricevimento: mercoledì h.12/13 (primo semestre)

e-mail: viviana.gravano@ababo.it

Programma della materia



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Il programma si dividerà in due lezioni: un **corso generale** (2 h a settimana), e un **seminario monotematico** (2 h a settimana).

Nel **Corso generale** si intende analizzare tutti i grandi movimenti dell'arte del XX secolo, con particolare riferimento alla relazione tra l'arte e lo sviluppo della comunicazione moderna e poi di massa. L'arte a fine ottocento entra nei salotti borghesi e inizia a stabilire una stretta relazione con la comunicazione, che il capitalismo nascente produce in "occidente". Si prenderanno in esame alcuni *case studies* che possano aiutare gli/le student* a capire le relazioni reciproche tra comunicazione e arti. Si partirà dall'analisi della visione Benjaminiana della metropoli comunicazionale, in relazione alla figura del *flanêur*, riportandola alla pittura impressionista. Si analizzerà poi la visione "arte-vita" del futurismo mettendo in risalto la concezione totalizzante dell'arte come comunicazione e design. Si analizzerà la rivoluzione dadaista di Duchamp per introdurre al concetto di ri-mediazione dell'arte. Passando al II dopoguerra si analizzerà come l'Informale abbia interpretato le tragedie della II Guerra Mondiale e dell'Olocausto in un linguaggio muto basato sulla percezione corporea. Si prenderanno poi in considerazione alcuni artisti Pop statunitensi e inglesi per parlare della rilettura dei linguaggi massmediali attraverso l'arte, e le estetiche del contemporaneo. Si analizzeranno poi i primi movimenti che escono dai luoghi deputati all'arte e che producono un primo spostamento rispetto allo spettatore: Body Art, Land Art e Street Art. Si analizzeranno le nuove istanze della video arte che utilizzano in maniera spesso critica gli stessi strumenti della comunicazione diffusa, anche proprio in senso materiale. Si chiuderà parlando dei fenomeni recentissimi dell'arte pubblica, dell'arte relazionale e dell'arte *site specific* per spiegare la relazione tra arte e contesto sociale.

Il **seminario monotematico** tratterà il tema della relazione tra l'arte e i sistemi della sua esposizione dalla fine del XIX secolo e per tutto il XX secolo. Con l'avvento del modernismo l'arte stabilisce una relazione essenziale con i luoghi di esposizione in cui viene presentata al pubblico. Il suo ruolo sociale cambia radicalmente, fino a diventare un linguaggio che parla alla "massa". La forma stessa delle arti si modifica in relazione a questo, sia in senso del condizionamento legato all'avvento massiccio del mercato, sia col tempo in una posizione di rifiuto, che porta prima all'abbandono degli spazi espositivi, e in anni recenti alla messa in discussione da dentro di quelle medesime strutture. Il corso monotematico tende a coinvolgere gli/le student* in prima persona quindi avrà l'aspetto di un laboratorio teorico/pratico, durante il quale un'ora sarà una lezione frontale, e un'ora sarà dedicata a una piccola progettazione collettiva che sviluppi il concetto di "curatela".



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Bibliografia:

Libro di base (obbligatori)

Hal Foster, Rosalind Krauss, Yve-Alain Bois, *Arte dal 1900. Modernismo, antimodernismo, postmodernismo*, Zanichelli, Milano 2017.

Viviana Gravano, *Paesaggi attivi Saggio contro la contemplazione (II ED.)*, Mimesis, Milano 2012;

Libri a scelta (1 a scelta dello/della student*)

Claire Bishop, *Inferni artificiali. La politica della spettatorialità nell'arte partecipativa*, Luca Sossella, Milano 2015

Umberto Eco, *Opera aperta, Forma e indeterminazione nelle poetiche contemporanee*, Bompiani, Firenze 2013

Umberto Eco, *Apocalittici e integrati*, Bompiani, Firenze 2001

Viviana Gravano *Food Show. Expo 2015. Una scommessa interculturale persa*, Mimesis, Milano 2016.

James Clifford, *I frutti puri impazziscono, Etnografia, letteratura e arte nel secolo XX*, Bollati Boringhieri, Torino 2010.

Profilo professionale:



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Viviana Gravano è Curatrice di Arte Contemporanea e Professoressa di Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea presso l'Accademia delle Belle Arti di Bologna. È stata coordinatrice del Master per Curatore Museale e di Eventi Performativi presso lo IED di Roma. È direttore della rivista on line "roots&routes. Research on visual cultures" (www.roots-routes.org). È socia fondatrice del collettivo curatoriale *Routes Agency. Cura of Contemporary Art* a Roma e socia dell'Associazione Culturale Katrièm di Cesena. Ha pubblicato tra gli altri: *L'immagine fotografica*, Mimesis, Milano 1997; *Crossing. Progetti fotografici di confine*, Costa & Nolan, Milano 1998; *Paesaggi attivi Saggio contro la contemplazione*, Mimesis, Milano 2012; con Giulia Grechi, *Presente Imperfetto. Eredità coloniali e immaginari razziali contemporanei*, Mimesis, Milano 2016; *Food Show. Expo 2015. Una scommessa interculturale persa*, Mimesis, Milano 2016.

Conferenze Internazionali selezionate: *Relectures postcoloniales des échanges artistiques et culturels entre Europe et Maghreb (Algérie, France, Italie, Maroc et Tunisie) XVIIIe-XXI e siècles*, Villa Medici, Roma; *MELA Uno International Conference. The Postcolonial Museum. The pressures of memories and the bodies of histories*, Università L'Orientale, Napoli (IT) (2013); *La performance: vie de l'archive et actualité*, AICA-France, Villa Arson, Université Sophia Antipolis, Nice (FR) (2012); *2010 Archivi Affettivi PSI Conference*, Università del Piemonte Orientale, Vercelli (IT) (2010).

Progetti europei e internazionali: *REcall-European Conflict Archaeological Landscapes Reappropriation* (Politecnico di Milano Aalborg Universitet, Newcastle University, NTNU – Trondheim, Falstad Centre, Museo diffuso di Torino, Museum of Romsdal, Ergon Foundation, Routes Agency); *Transnationalizing Modern Languages Mobility, Identity and Translation in Modern Italian Cultures* (University of Bristol, Queen Margareth University, The University of Warwick, University of St Andrews, Arts and Humanities Research Council, Routes Agency).

Data:

Firma